

Anno CXXXVIII - Numero 5

Roma, 15 marzo 2017

Pubblicato il 15 marzo 2017



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto 16 gennaio 2017 – Rideterminazione della pianta organica dei magistrati distrettuali con funzioni giudicanti e requirenti. Pag. 1

Decreto 24 gennaio 2017 – Ampliamento della pianta organica del personale di magistratura addetto alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Cassino. » 2

BANDI DI GARA

CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio dell'istituto di vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria di Lamezia Terme. Pag. 3

CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA

Procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio dell'istituto di vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria di Reggio Calabria. Pag. 4

LIBERE PROFESSIONI

Decreto 20 gennaio 2017 - Nomina della commissione ministeriale incaricata di accertare il risultato complessivo delle votazioni per l'elezione del Consiglio nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati. Pag. 5

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomina a Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. Pag. 7

Conferimento delle funzioni direttive giudicanti. . . . » 7

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti . » 7

Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti . » 8

Nomine a Presidente di tribunale. » 8

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, conferme e collocamenti fuori ruolo, conferme negli incarichi » 8

Applicazioni extradistrettuali, proroghe, modifiche e revoche di decreti » 10

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. » 11

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. » 12

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. » 13

Autorizzazione a svolgere il tirocinio presso altro tribunale » 15

30-431100170315

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto 16 gennaio 2017 – Rideterminazione della pianta organica dei magistrati distrettuali con funzioni giudicanti e requirenti.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto l'articolo 4 della legge 13 febbraio 2001, n. 48, concernente "Aumento del ruolo organico e disciplina dell'accesso in magistratura", con il quale è stabilito che il Ministro della Giustizia provvede alla formazione, presso ogni corte di appello, della pianta organica dei magistrati distrettuali da destinare alla sostituzione dei magistrati del distretto nei casi di assenza dall'ufficio;

Visto il comma 4 del medesimo articolo, con il quale viene stabilito che, nell'ambito della determinazione della pianta organica dei magistrati distrettuali, devono essere distinti quelli destinati alla sostituzione di magistrati cui sono attribuite funzioni giudicanti da quelli destinati alla sostituzione di magistrati cui sono attribuite funzioni requirenti;

Vista la legge 13 novembre 2008, n. 181, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, recante interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario";

Visto, in particolare, l'articolo 1 bis, comma 2, del decreto legge innanzi citato, secondo il quale "Il Ministro della giustizia, sentito il Consiglio superiore della magistratura, provvede con propri decreti alla rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura";

Vista la legge 14 settembre 2011, n. 148, relativa a "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";

Visto l'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, recante "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", con il quale sono stati soppressi i tribunali ordinari, le sezioni distaccate e le procure della Repubblica specificamente individuati dalla tabella A al medesimo decreto allegata;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, concernente "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari";

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2014, e le successive variazioni, ed in particolare la tabella B, relativa alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alle corti di appello;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

Visto il decreto legge 31 agosto 2016, n. 168, recante "Misure urgenti per la definizione del contenzioso presso la Corte di cassa-

zione, per l'efficienza degli uffici giudiziari, nonché per la giustizia amministrativa", convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197;

Visto, in particolare, l'articolo 6 del predetto decreto legge n. 168/2016, che ha disposto la modifica del ruolo organico della magistratura, prevedendo una contestuale e corrispondente modifica dei contingenti numerici destinati alle funzioni di cui alle lettere I) e L) della tabella B, allegata alla legge 5 marzo 1991, n. 71, passati – rispettivamente – da 366 a 314 unità nonché da 9.039 a 9.091 unità;

Visto il decreto ministeriale 1 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2017, con il quale sono state rideterminate le piante organiche del personale di magistratura addetto ai tribunali ordinari ed alle relative procure della Repubblica;

Considerato che l'analisi condotta dal Tavolo di coordinamento ministeriale nella fase istruttoria del decreto ministeriale innanzi citato, esposta nella Relazione tecnica trasmessa al Consiglio superiore della magistratura il 19 luglio 2016 per il prescritto parere, ai sensi dell'art. 10, secondo comma, della legge 24 marzo 1958, n. 195, ha consentito di valutare i fabbisogni delle singole sedi giudiziarie, individuando la consistenza numerica delle relative piante organiche;

Rilevato che il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta plenaria del 23 novembre 2016, nell'esprimere parere favorevole alla proposta di rideterminazione degli organici degli uffici giudicanti e requirenti di primo grado, ha sottolineato la necessità di reperire ulteriori risorse mediante la riduzione dell'organico dei magistrati distrettuali, alla luce della elevata e costante percentuale di mancata copertura di gran parte di esso, come rilevata negli anni;

Valutato che l'orientamento espresso dal predetto Consiglio con il parere citato risulta condivisibile e coerente con l'insieme delle complementari misure di carattere normativo e di innovazione organizzativa, dirette a realizzare una struttura ordinamentale complessivamente idonea a fornire adeguata risposta alla domanda di giustizia;

Ritenuto, pertanto, che si rende necessario procedere ad una nuova determinazione delle piante organiche dei magistrati distrettuali con funzioni giudicanti e requirenti in senso conforme al parere reso dal Consiglio superiore della magistratura, mantenendo presso ciascuna corte di appello e procura generale della Repubblica la consistenza numerica minima, prevista dall'articolo 4, commi 1 e 4, della legge 13 febbraio 2001, n. 48;

Considerato, peraltro, che, per le corti di appello di Napoli e Roma, caratterizzate dalla presenza di città metropolitane e da complesse realtà territoriali, risulta necessario individuare in due unità l'organico dei magistrati distrettuali giudicanti;

Ritenuto che appare opportuno riservare la distribuzione delle risorse di organico recuperate a seguito della determinazione delle piante organiche dei magistrati distrettuali innanzi prospettata, pari a 49 unità, all'esito dell'analisi già avviata in ordine ai fabbisogni degli uffici giudicanti e requirenti di secondo grado;

In conformità al parere espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 21 dicembre 2016;

Decreta:

Art. 1.

La pianta organica dei magistrati distrettuali giudicanti è determinata come segue:

CORTI DI APPELLO	magistrati distrettuali
ANCONA	1
BARI	1
BOLOGNA	1
BRESCIA	1
CAGLIARI	1
CALTANISSETTA	1
CAMPOBASSO	1
CATANIA	1
CATANZARO	1
FIRENZE	1
GENOVA	1
L'AQUILA	1
LECCE	1
MESSINA	1
MILANO	1
NAPOLI	2
PALERMO	1
PERUGIA	1
POTENZA	1
REGGIO CALABRIA	1
ROMA	2
SALERNO	1
TORINO	1
TRENTO	1
TRIESTE	1
VENEZIA	1
TOTALE	28

Art. 2.

La pianta organica dei magistrati distrettuali requirenti è determinata come segue:

PROCEDURE GENERALI	magistrati distrettuali
ANCONA	1
BARI	1
BOLOGNA	1
BRESCIA	1
CAGLIARI	1
CALTANISSETTA	1
CAMPOBASSO	1
CATANIA	1
CATANZARO	1
FIRENZE	1

PROCEDURE GENERALI	magistrati distrettuali
GENOVA	1
L'AQUILA	1
LECCE	1
MESSINA	1
MILANO	1
NAPOLI	1
PALERMO	1
PERUGIA	1
POTENZA	1
REGGIO CALABRIA	1
ROMA	1
SALERNO	1
TORINO	1
TRENTO	1
TRIESTE	1
VENEZIA	1
TOTALE	26

Art. 3.

La tabella B, allegata al decreto ministeriale 17 aprile 2014, registrato alla Corte di Conti il 23 maggio 2014, è modificata nel senso e nei limiti di quanto previsto dagli articoli 1 e 2, che precedono.

Roma, 16 gennaio 2017

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Registrato dalla Corte dei Conti il 6 febbraio 2017

Decreto 24 gennaio 2017 – Ampliamento della pianta organica del personale di magistratura addetto alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Cassino.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2014, e le successive variazioni;

Visto il decreto legge 31 agosto 2016, n. 168, recante "Misure urgenti per la definizione del contenzioso presso la Corte di cassazione, per l'efficienza degli uffici giudiziari, nonché per la giustizia amministrativa", convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197;

Visto, in particolare, l'articolo 6 del predetto decreto legge n. 168, che ha disposto la modifica del ruolo organico della magistratura, prevedendo una contestuale e corrispondente modifica dei contingenti numerici destinati alle funzioni di cui alle lettere I) e L) della tabella B, allegata alla legge 5 marzo 1991, n. 71, passati – rispettivamente – da 366 a 314 unità nonché da 9.039 a 9.091 unità;

Visto il decreto ministeriale 1 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2017, con il quale, all'esito della acquisizione e valutazione del parere reso dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta plenaria del 23 novembre 2016, sono state rideterminate le piante organiche del personale di magistratura addetto ai tribunali ordinari ed alle relative procure della Repubblica, procedendo alla sostituzione della tabella E, allegata al citato decreto ministeriale 17 aprile 2014;

Ritenuto che il Consiglio superiore della magistratura, nell'esprimere parere favorevole alla proposta di rideterminazione della pianta organica degli uffici di tribunale e di procura della Repubblica, aveva richiesto l'adozione di alcune integrazioni, tenuto conto dei contributi di valutazione offerti dai Consigli giudiziari;

Valutato che le suddette integrazioni richieste nel citato parere sono state parzialmente recepite, entro i limiti indicati nella relazione tecnica integrativa allegata allo stesso decreto 1 dicembre 2016;

Rilevato, però, che un supplemento di indagine condotta dal Ministero, sulla scorta degli elementi forniti dal Consiglio superiore della magistratura, ha evidenziato l'esistenza di maggiori carichi di lavoro della procura della Repubblica presso il tribunale di Cassino, imputabili ad una ritardata comunicazione delle statistiche da parte dello stesso ufficio;

Considerato che l'analisi dei nuovi carichi di lavoro della procura della Repubblica di Cassino, quali risultanti all'esito della verifica del dato delle sopravvenienze effettive, ha consentito di rivalutare positivamente la proposta di incremento della relativa pianta organica, formulata dal Consiglio superiore della magistratura con il citato parere del 23 novembre 2016;

Atteso che, nell'ambito della dotazione organica del personale di magistratura fissata dalla vigente tabella B, a fronte di un contingente pari a 10.151 unità – di cui 200 riservate a funzioni non giudiziarie – risultano ripartite presso gli uffici dell'Amministrazione giudiziaria complessive 9.921 unità;

Avuto presente, pertanto, che l'incremento di n° 1 unità, innanzi prospettato, può essere realizzato senza incidere sulle dotazioni già assegnate ai restanti presidi giudiziari, attingendo la risorsa necessaria nell'ambito del contingente di posti non ancora distribuito presso i singoli uffici;

Decreta

Art. 1.

La pianta organica della procura della Repubblica presso il tribunale di Cassino è ampliata in ragione di n. 1 posto di sostituto Procuratore.

Art. 2.

La tabella E, allegata al decreto ministeriale 17 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 23 maggio 2014, come sostituita dalla tabella E allegata al decreto ministeriale 1 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2017, è modificata nel senso e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 1 che precede.

Roma, 24 gennaio 2017

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Registrato dalla Corte dei Conti il 10 febbraio 2017

BANDI DI GARA

CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio dell'istituto di vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria di Lamezia Terme.

IL PRESIDENTE

DELLA

CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

visti gli artt. 1, 2, 3, 10 e 40 del d.m. 11 febbraio 1997. n. 109;
visto l'art. 159 disp. att. C.p.c. ;

vista la sentenza del TAR Calabria n. 2509/2016 del 15/19.12.2016, la quale ha annullato la procedura selettiva per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di istituto vendite giudiziarie -e dunque alla vendita all'incanto di beni mobili disposta dall'autorità giudiziaria, di custodia di beni mobili e di amministrazione giudiziaria di beni immobili — da svolgersi nell'ambito territoriale della circoscrizione del Tribunale di Lamezia Terme, indetta con bando del 22.9.2014;

ritenuto di dover procedere al compimento degli atti necessari al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito del circondario circondario, pubblicando apposito avviso che consenta a tutti i soggetti interessati di presentare la propria istanza entro il termine fissato, corredata della documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità e per la valutazione comparativa delle domande;

ritenuto, in particolare, che la valutazione comparativa delle domande debba avvenire, previa verifica dei requisiti, di idoneità, nel rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza dell'azione amministrativa;

Avvisa

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito del circondario del tribunale di Lamezia Terme.

2. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, in busta chiusa e sigillata con in evidenza i riferimenti della procedura, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante consegna presso la segreteria della Presidenza della Corte di appello.

3. La domanda dovrà indicare:

le generalità del richiedente, ovvero, se persona giuridica, la denominazione sociale, la data di costituzione e le generalità dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;

la residenza o il domicilio del richiedente ovvero, se persona giuridica, la sede legale;

e. in caso di persona giuridica, l'oggetto sociale, la durata della carica degli organi di amministrazione nonché il numero e le generalità dei soci;

la denominazione con la quale si intende esercitare il servizio;

il luogo ove l'istituto intende avere i propri uffici per lo svolgimento del servizio;

i propri recapiti (telefono, posta elettronica, posta elettronica certificata).

4. Alla domanda, inoltre, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

in caso di persona giuridica, la copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto, il certificato penale e il certificato generale dei carichi pendenti del richiedente ovvero, in caso di persona giuridica, dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;

la documentazione relativa alla capacità patrimoniale del richiedente ovvero, nel caso di persona giuridica, copia conforme dei bilanci dell'ultimo triennio;

una dichiarazione di responsabilità circa l'assenza di cause di incompatibilità;

la certificazione antimafia.

5. Al fine di consentire la valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità allo svolgimento del servizio, alla domanda dovrà essere altresì allegato il progetto organizzativo e gestionale che si intende realizzare, con specifica indicazione:

dei locali, delle attrezzature e degli automezzi da destinare allo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura, con indicazione del titolo giuridico in base al quale si avrà la disponibilità degli stessi;

delle unità di personale da impiegare nello svolgimento del servizio, con indicazione della relativa tipologia contrattuale;

dell'esistenza di eventuali incarichi identici o analoghi svolti o in corso di svolgimento nel circondario di altri tribunali.

6. Al fine di comprovare la sussistenza dei predetti requisiti, le dichiarazioni ad essi relative dovranno essere redatte con la espressa e consapevole menzione delle sanzioni di legge in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e con espressa assunzione di responsabilità da parte del dichiarante.

7. In presenza di domande presentate da più soggetti astrattamente idonei a svolgere il servizio, costituiranno elementi preferenziali:

la disponibilità di maggiori strutture e mezzi da destinare al servizio oggetto della presente procedura;

la disponibilità di apposita piattaforma informatica per la gestione delle vendite con modalità telematiche (art. 1-ter disp. atti. c.p.c.; d.m. 26 febbraio 2015, n. 32) e la specifica esperienza maturata in tale ambito;

la maggiore solidità economica e finanziaria.

8. L'apertura delle buste avverrà in data 8-6-2017 alle ore 10 presso la Sala del Consiglio Giudiziario presso questa Corte. Saranno ammessi a presenziare i soggetti che hanno presentato tempestive domande di partecipazione alla procedura o loro delegati. Di tale fase verrà redatto processo verbale.

Dispone

la pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale e sul sito internet del Ministero della giustizia, nonché sui bollettini ufficiali degli istituti vendite giudiziarie del distretto.

Indica quale responsabile del procedimento Marisa Melina – Funzionario Giudiziario.

Catanzaro, 9 febbraio 2017

Il Presidente
DOMENICO INTROCASO

CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA

Procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio dell'istituto di vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria di Reggio Calabria.

IL PRESIDENTE

DELLA

CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA

visti gli artt. 1, 2, 3, 10 e 40 del d.m. 11 febbraio 1997. n. 109;

visto l'art. 159 disp. att. c.p.c.;

visto il decreto del Direttore generale della giustizia civile del D.M. 12/09/86, regolarmente pubblicato sul Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia, con il quale la Società IVG di Mottareale Giovanna & C. S.a.S., con sede in Reggio Calabria, era stata autorizzata allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie – e dunque alla vendita all'incanto di beni mobili disposta dall'autorità giudiziaria, di custodia di beni mobili e di amministrazione giudiziaria di beni immobili – nell'ambito del circondario del tribunale di Reggio Calabria;

considerata la revoca di tale autorizzazione in data 5/6/2013, pubblicata sul Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 13 del 15/7/2013;

ritenuto di dover procedere al compimento degli atti necessari al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito del circondario, pubblicando apposito avviso che consenta a tutti i soggetti interessati di presentare la propria istanza entro il termine fissato, corredata della documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità e per la valutazione comparativa delle domande;

ritenuto, in particolare, che la valutazione comparativa delle domande debba avvenire, previa verifica dei requisiti di idoneità, nel rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza dell'azione amministrativa;

Avvisa

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito del circondario del tribunale di Reggio Calabria.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, in busta chiusa e sigillata con in evidenza i riferimenti della procedura, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante consegna presso la segreteria della Presidenza della Corte di appello.

La domanda dovrà indicare:

le generalità del richiedente, ovvero, se persona giuridica, la denominazione sociale, la data di costituzione e le generalità dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;

la residenza o il domicilio del richiedente ovvero, se persona giuridica, la sede legale;

in caso di persona giuridica, l'oggetto sociale, la durata della carica degli organi di amministrazione nonché il numero e le generalità dei soci;

la denominazione con la quale si intende esercitare il servizio;

il luogo ove l'istituto intende avere i propri uffici per lo svolgimento del servizio;

i propri recapiti (telefono, posta elettronica, posta elettronica certificata).

Alla domanda, inoltre, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

in caso di persona giuridica, la copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;

il certificato penale e il certificato generale dei carichi pendenti del richiedente ovvero, in caso di persona giuridica, dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;

la documentazione relativa alla capacità patrimoniale del richiedente ovvero, nel caso di persona giuridica, copia conforme dei bilanci dell'ultimo triennio;

una dichiarazione di responsabilità circa l'assenza di cause di incompatibilità;

la certificazione antimafia.

Al fine di consentire la valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità allo svolgimento del servizio, alla domanda dovrà essere altresì allegato il progetto organizzativo e gestionale che si intende realizzare, con specifica indicazione:

dei locali, delle attrezzature e degli automezzi da destinare allo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura, con indicazione del titolo giuridico in base al quale si avrà la disponibilità degli stessi;

delle unità di personale da impiegare nello svolgimento del servizio, con indicazione della relativa tipologia contrattuale;

dell'esistenza di eventuali incarichi identici o analoghi svolti o in corso di svolgimento nel circondario di altri tribunali.

Al fine di comprovare la sussistenza dei predetti requisiti, le dichiarazioni ad essi relative dovranno essere redatte con la espressa e consapevole menzione delle sanzioni di legge in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e con espressa assunzione di responsabilità da parte del dichiarante.

In presenza di domande presentate da più soggetti astrattamente idonei a svolgere il servizio, costituiranno elementi preferenziali:

la disponibilità di maggiori strutture e mezzi da destinare al servizio oggetto della presente procedura;

la disponibilità di apposita piattaforma informatica per la gestione delle vendite con modalità telematiche (art. 161-ter disp. att. c.p.c.; d.m. 26 febbraio 2015, n. 32) e la specifica esperienza maturata in tale ambito;

la maggiore solidità economica e finanziaria.

L'apertura delle buste avverrà in data nel primo giorno lavorativo trascorsi trenta giorni dalla dei termini di presentazione delle domande di partecipazione. presso gli Uffici della Corte di Appello di Reggio Calabria – Piazza Castello – Sezione Ragioneria. Saranno ammessi a presenziare i soggetti che hanno presentato tempestive domande di partecipazione alla procedura o loro delegati. Di tale fase verrà redatto processo verbale.

Dispone

la pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale e sul sito internet del Ministero della giustizia, nonché sul sito internet della Corte di Appello di Reggio Calabria.

Indica quale responsabile del procedimento Il Dr. Aldo INUSO, Funzionario Contabile Area III/F4, responsabile dell'Ufficio di Ragioneria della Corte di Appello di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 17 febbraio 2017

Il Presidente

LUCIANO EGIDIO MARIA GERARDIS

LIBERE PROFESSIONI

Decreto 20 gennaio 2017 - Nomina della commissione ministeriale incaricata di accertare il risultato complessivo delle votazioni per l'elezione del Consiglio nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

VISTO l'art.27 della legge 28 marzo 1968 n. 434;

VISTO il D.M. 28.10.2011 con il quale è stata nominata la precedente commissione incaricata di accertare il risultato complessivo delle votazioni per l'elezione del Consiglio nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati;

RITENUTO che la predetta commissione è decaduta per compimento del periodo di cinque anni previsto dalla legge;

VISTA la nota del 04.01.2017 prot. n.1744 con la quale il Consiglio nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati ha fornito un elenco di professionisti tra i quali prescegliere i componenti della commissione in questione;

Decreta

la commissione prevista dall'art. 27 della legge 28 marzo 1968 n. 434 incaricata di accertare il risultato complessivo delle votazioni per l'elezione del Consiglio nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati è costituita con i seguenti professionisti:

Per. Agr. GAMBACCINI Adriana, nata a Pesaro il 18.05.1968 e residente a Pesaro in Strada Fonte Roncaglia n.4;

Per. Agr. BARBIERI Fabrizio, nato a Savona il 25.11.1949, residente a Adria (RO) in via San Vincenzo De Paoli n. 9/A;

Per. Agr. DI BIASE Domenico, nato a Sant'Eusanio del Sangro (CH) il 5.11.1945, residente a Lanciano (CH) in via Bologna n. 31;

Per. Agr. DIVERSI Elio, nato a Portoferraio (LI) il 7.12.1946, residente a Imperia (IM) in via Martiri della Libertà n. 136;

Per. Agr. ERROI Mauro, nato a Tuglie (LE) il 18.1.1964 e residente a Tuglie (LE) in Corso Italia n. 24/A.

Le funzioni di segretario sono esercitate dal direttore amministrativo dott.ssa Concetta Di Stefano, addetta all'Ufficio II della Direzione generale della giustizia civile del Dipartimento per gli affari di giustizia.

Roma, 20 gennaio 2017

Il Ministro

ANDREA ORLANDO

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomina a Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

D.P.R. 16-02-2017 - REG. C.C. 28-02-2017

Decreta la dott.ssa Gemma TUCCILLO, nata a Napoli l'11 luglio 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Vice Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia, è nominata Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità nell'ambito del Ministero della Giustizia.

Conferimento delle funzioni direttive giudicanti

D.P. 21-12-2016 - REG. C.C. 30-1-2017

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Trani, a sua domanda, del dott. Antonio de LUCE, nato a Bari il 9 febbraio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

D.P. 29-12-2016 - REG. C.C. 30-1-2017

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello de L'Aquila, a sua domanda, della dott.ssa Fabrizia Ida FRANCOBANDERA, nata a Manduria il 18 dicembre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione della Corte di Appello de L'Aquila, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 2-2-2017

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giovanni BENASSI, nato a Reggio nell'Emilia il 4 marzo 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Beatrice DANI, nata a Pisa il 10 giugno 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di profes-

sionalità, attualmente giudice del Tribunale di Livorno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Pisa con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Carmine DI FULVIO, nato a Pescara il 12 dicembre 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pescara, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Rosella Anna MODARELLI, nata a Matera il 20 ottobre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Foggia con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Caterina MOLFINO, nato a Caserta il 7 giugno 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Luigi PERINA, nato a Roverbella il 9 settembre 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente della sezione lavoro del Tribunale di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di presidente della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giuseppe RANA, nato a Bari il 25 aprile 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Trani, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Leila Maria SANNA, nata a Sassari il 15 marzo 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Beatrice SASSO, nata a Napoli il 27 novembre 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Luigi SCIME', nato a Venosa il 10 aprile 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Salerno con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Maurizio SILVESTRI, nato a Napoli il 16 settembre 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale, con funzioni di presidente aggiunto della sezione G.I.P.

D.M. 6-2-2017

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Edoardo Enrico Alessandro MONTI, nato a Milano il 13 agosto 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 15-2-2017

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonio BUCCARO, nato a Foggia il 5 agosto 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti

DD.MM. 2-2-2017

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Giuseppe DI GIORGIO, nato a Forlì il 17 aprile 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena con funzioni di procuratore aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Antonio LARONGA, nata a Torre Magliore il 24 luglio 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Procura della Repubblica con funzioni di procuratore aggiunto.

Nomine a Presidente di tribunale

DD.PP. 29-12-2016 - REG. C.C. 30-1-2017

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Genova, a sua domanda, del dott. Gaetano BRUSA, nato a Varese il 12 settembre 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice di sorveglianza del Tribunale di Sorveglianza di Milano.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, a sua domanda, della dott.ssa Antonietta FIORILLO, nata a Salerno il 13 novembre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze.

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, conferme e collocamenti fuori ruolo, conferme negli incarichi

DD.MM. 2-2-2017

Decreta il trasferimento della dott.ssa Isabella CONFORTINI, nata a Roma il 20 gennaio 1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, a sua domanda, al Tribunale di Siena con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giacomo IANNELLA, nato a Napoli il 13 settembre 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio PASQUARIELLO, nato a Salerno il 5 maggio 1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Avellino, d'ufficio, attesa la disponibilità dello stesso, al Tribunale di Vallo della Lucania con le stesse funzioni.

Decreta la nomina a presidente di sezione del Tribunale di Napoli, a sua domanda, del dott. Antonio PEPE, nato a Napoli il 7 marzo 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Torre Annunziata.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Gerardina ROMANIELLO, nata a Potenza il 30 maggio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella TROISI, nata a Salerno il 24 maggio 1967, magistrato ordinario di quarta valu-

tazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di Brescia, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni di Salerno con le stesse funzioni.

DD.MM. 6-2-2017

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura PATELLI, nata a Trescore Balneario il 9.10.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Varese con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco VALENTINI, nato ad Aversa il 26 marzo 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, al Tribunale di Latina con funzioni di giudice.

D.M. 2-2-2017

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Massimo PERROTTI, nato a Napoli il 31 gennaio 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, e la riassegnazione del medesimo, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.M. 2-2-2017

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Alessandro LEOPIZZI, nato ad Orbetello il 28 novembre 1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto, per essere destinato, con il suo consenso, al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia – Direzione Generale Magistrati con funzioni amministrative.

DD.MM. 6-2-2017

Decreta la conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura della dott.ssa Elisabetta Maria CESQUI, nata a Foggia il 21 marzo 1952, nell'incarico di Capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia.

Decreta la conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura del dott. Giulio SARNO, nato a Roma il 9 febbraio 1956, nell'incarico di Vice Capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, ufficio di diretta collaborazione, fino al 3 febbraio 2017.

Decreta la conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura del dott. Giovanni Pio Luciano MELILLO, nato a Foggia il 16 dicembre 1959, nell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia, ufficio di diretta collaborazione.

Decreta la conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura della dott.ssa Loredana NAZZICONE, nata ad Avezzano il 2 marzo 1961, nell'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia, ufficio di diretta collaborazione.

Decreta la conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura del dott. Giuseppe SANTALUCIA, nata a Catania il 9 settembre 1964, nell'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, ufficio di diretta collaborazione, fino al 28 aprile 2017.

Decreta la conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura della dott.ssa Gemma TUCCILLO, nata a Napoli il 11 luglio 1958, nell'incarico di Vice Capo di Gabinetto vicario del Ministro della Giustizia, ufficio di diretta collaborazione.

DD.PP. 21-12-2016 - REG. C.C. 30-1-2017

Decreta la conferma del dott. Ottavio ABBATE, nato a Longobardi il 5 dicembre 1946, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Campobasso, con decorrenza dal 24 luglio 2016.

Decreta la conferma del dott. Bruno Carlo Sebastiano DI MARCO, nato a Tortorici il 14 gennaio 1946, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Catania, con decorrenza dal 29 agosto 2015.

DD.MM. 26-1-2017

Decreta la conferma del dott. Roberto APONTE, nato a La Spezia il 5 febbraio 1956, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Bologna con decorrenza dal 20 settembre 2016.

Decreta la conferma del dott. Salvatore COSTA, nato a Catania il 4 marzo 1948, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Catania con decorrenza dal 16 ottobre 2016.

Decreta la conferma del dott. Egiziano DI LEO, nato a Trinitapoli il 23 marzo 1954, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Bari con decorrenza dall'11 luglio 2016.

Decreta la conferma del dott. Fabio MAIONE, nato a Roma il 22 novembre 1951, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Trento con decorrenza dal 18 settembre 2016

Decreta la conferma del dott. Giuseppe MELISENDA GIAMBERTONI, nato a Palermo il 14 dicembre 1962, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Agrigento con decorrenza dal 30 marzo 2016.

Decreta la conferma del dott. Maurizio ROMANELLI, nato a Trieste il 11 maggio 1958, nell'incarico di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Milano con decorrenza dal 17 maggio 2016.

Decreta la conferma della dott.ssa Maria Giovanna ROMEO, nata a Palermo il 9 dicembre 1953, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Caltanissetta con decorrenza dal 2 ottobre 2016.

DD.MM. 31-1-2017

Decreta la conferma del dott. Salvatore GIARDINA, nato a Palermo il 13 marzo 1951, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Firenze con decorrenza dal 26 settembre 2016.

Decreta la conferma del dott. Rodrigo Gaetano Maria MERLO, nato a Catania il 25 giugno 1949, nell'incarico di Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con decorrenza dal 12 ottobre 2016.

Decreta la conferma del dott. Alessandro NENCINI, nato a Firenze il 20 agosto 1955, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Firenze con decorrenza dal 24 settembre 2016.

Decreta la conferma della dott.ssa Vittoria NOSENGO, nata ad Asti il 24 novembre 1954, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Torino con decorrenza dal 4 ottobre 2016.

DD.MM. 02-02-2017

Decreta la conferma del dott. Romolo COMO, nato a L'Aquila il 24 luglio 1947, nell'incarico di avvocato generale presso la Corte di Appello de L'Aquila con decorrenza dal 4 agosto 2015.

Decreta la conferma della dott.ssa Luciana Elisabetta RAZETE, nata a Centuripe il 23.2.1953, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Agrigento, con decorrenza dal 18 aprile 2016.

Decreta la conferma del dott. Gianpiero SCOPPA, nato a Napoli l'8 luglio 1961, nell'incarico di Presidente della sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decorrenza dal 5 agosto 2015.

Applicazioni extradistrettuali, proroghe, modifiche e revoche di decreti

D.M. 29-9-2016

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura di Brescia, del dott. Francesco PIANTONI, sostituto procuratore alla Procura della Repubblica di Brescia per le udienze del 3 e 17 ottobre alla Procura di Brescia, al fine di trattare e definire il proc. Penale n. 6581/15 R.G. pendente davanti alla Corte di Assise di Brescia.

DD.MM. 26-1-2017

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Ancona, settore civile, del dott. Sergio CASARELLA, giudice del Tribunale di Pescara, per un periodo di mesi diciotto a decorrere dal 9 gennaio 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Catanzaro, settore civile, della dott.ssa Emanuela ROMANO, giudice del Tribunale di Torino, per un periodo di mesi diciotto a decorrere dal 9 gennaio 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Isernia del dott. Antonio RUSCITO, giudice del Tribunale di Tivoli, per le udienze fissate per il 20 gennaio, 17 febbraio e 17 marzo 2017, per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 dicembre 2016.

DD.MM. 6-2-2017

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Napoli della dott.ssa Anna ALLEGRO, giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, per la definizione del proc. n. 1807 all'udienza dell'1 febbraio 2017, nonché per ulteriori eventualmente necessarie.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cuneo della dott.ssa Alessandra COCCOLI, giudice del Tribunale di Savona, per la trattazione dei procedimenti n. 1001001/14 RG all'udienza del 16 gennaio 2017 (a ratifica), n. 666/14 RG all'udienza del 17 gennaio 2017 (a ratifica), ed alle eventuali udienze successive necessarie.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Biella della dott.ssa Elena FUMAGALLI, giudice del Tribunale di Busto Arsizio, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 1 febbraio 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Sulmona della dott.ssa Valeria GIOELLI, giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, per la definizione del procedimento n. 2/14 RG Dib. alle udienze del 18 e 25 gennaio 2017, nonché per le ulteriori eventualmente necessarie, come indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 18 gennaio 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Crotona del dott. Alfredo MANCA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 30 gennaio 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Bologna della dott.ssa Silvia MUGNAINI, giudice del Tribunale di LUCCA, per un periodo di mesi sei a decorrere dall'8 febbraio 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia della dott.ssa Isabella SAMEK LODOVICI, sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, per le udienze fissate per il 9 e 19 gennaio 2017, e del 6 e 16 febbraio 2017 per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 gennaio 2017.

D.M. 6-2-2017

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale dei Minorenni di Salerno della dott.ssa Antonella TROISI, giudice del Tribunale per i Minorenni di Brescia, sino al giorno della presa di possesso, come titolare, del nuovo ufficio.

D.M. 26-1-2017

Decreta la modifica del D.M. 6 luglio 2016 di applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Bologna del dott. Enrico ZAMPETTI, nel senso di determinare la data di termine della stessa al 31 gennaio 2017.

D.M. 6-2-2017

Decreta il D.M. 20.1.2017 citato nelle premesse, relativo al dott. Andrea MAGGIONI, nato a Milano il 2 febbraio 1968, è revocato e, per l'effetto, il medesimo continuerà a svolgere le stesse funzioni presso la Procura della Repubblica di Agrigento.

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Maria Isabella SCAMARCIO, nata ad Andria il 14 dicembre 1963, il nome è "Maria Isabella" e non "Maria" in modo che per l'avvenire risulti "Maria Isabella SCAMARCIO".

D.M. 14-2-2017

Decreta il D.M. 20 gennaio 2017 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto il dott. Alessandro PETRONZI, nato a Roma il 12 settembre 1980, magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, continuerà a svolgere le funzioni di giudice presso il Tribunale di Como.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 26-01-2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Stella ARENA, nata a Catania il 2 febbraio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina BERETTI, nata a Reggio Emilia il 29 ottobre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1 ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto CANALE, nato a Napoli il 19 ottobre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Letizia D'ORSI, nata a Benevento il 5 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo FALABELLA, nato a Roma il 30 ottobre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Domenica GAMBARDILLA, nata a Salerno il 25 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1 agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Oriana IULIANO, nata a Napoli il 19 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Felice LIMA, nato a Palermo il 13 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia Beatrice LOJACONO, nata a Milano l'1 aprile 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca Maria MAMMONE, nata a Crotone l'1 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Susanna MANTOVANI, nata a Mantova il 19 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carla MORICONI, nata a Padova il 26 febbraio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Ancona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alba Iliaria NAPOLITANO, nata a Napoli il 13 giugno 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1 ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Diana ROTONDARO, nata a Napoli il 30 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea ROVIDA, nato a Vigevano il 9 ottobre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuliana SAMMARTINO, nata a Catania il 27 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1 agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto SANTACATTERINA, nato a Schio il 24 aprile 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1 ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela SCALISE, nata a Catanzaro il 24 marzo 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1 agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio SICURANZA, nato a Frigento il 13 gennaio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1 ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marina Adele Angela ZELANTE, nata a Parma il 13 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 26-01-2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Grazia Anna COLACCICO, nata a Brescia il 6 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Maria LAZZARA, nata a Napoli il 26 maggio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Oswald LEITNER, nato a Bresanone il 21 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eliana MARCHESINI, nata a Bolzano il 6 marzo 1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michele PAPARELLA, nato a Bolzano il 13 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Consuelo PASQUALI, nata a Trento il 13 ottobre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovereto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca PICARDI, nata a Napoli il 21 giugno 1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra TESTONI, nata a Bologna il 7 settembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 26-01-2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola AMISANO, nata a Savona l'11 marzo 1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giulio ARGENIO, nato a Avellino il 7 dicembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Riccardo ARIU, nato a Cagliari il 14 febbraio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore BLOISE, nato a Casano allo Ionio il 23 novembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Laura CIOLLARO, nata a Napoli il 27 dicembre 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Letizia CIRILLO, nata a Milano il 27 ottobre 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimiliano DE SIMONE, nato a Salerno il 4 maggio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Salerno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Beatrice Simona GIUNTI, nata a Milano il 3.11.1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gerardina GUGLIELMO, nata a Avellino il 6 novembre 1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo MARASCA, nato a Napoli il 2 novembre 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca MARTINAT, nato a Pinerolo il 23 agosto 1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca MASSARO, nato a Pescia il 18 dicembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela MASSINO, nata a Aosta il 7 ottobre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Desirè PEREGO, nata a Lecco il 7 aprile 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PERRONE, nato a Camposampietro il 13 ottobre 1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Padova, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta PICARDI, nata a Barletta il 26 agosto 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio REGOLO, nato a Sant'Elpidio a mare l'1 luglio 1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gian Luca ROBALDO, nato a Rivoli il 5 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena ROCCI, nata a Torino il 28 ottobre 1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona SANTARONI, nata a Sora il 24 maggio 1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Angelo SCARPATI, nato a Torre del Greco l'1 dicembre 1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Autorizzazione a svolgere il tirocinio presso altro tribunale

D.M. 26-01-2017

Decreta la dott.ssa Filomena PICCIRILLO, nata a Macerata Campania il 20.6.1983, magistrato ordinario nominato con D.M. 18.1.2016, in tirocinio presso il Tribunale di Napoli, è autorizzato a svolgere il tirocinio generico presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.